Global Insights

The Greening World of Work

Il mondo del lavoro diventa più green



#1

LA TRASFORMAZIONE GREEN DELLE IMPRESE SARÀ IL PRINCIPALE FATTORE DI PRODUZIONE DI POSTI DI LAVORO NEI PROSSIMI CINQUE ANNI **II 70%**

DEI DATORI DI LAVORO, A LIVELLO GLOBALE, STA ATTUALMENTE PIANIFICANDO DI RECLUTARE TALENTI CON COMPETENZE GREEN II 94%

DEI DATORI DI LAVORO AFFERMA DI NON AVERE I TALENTI NECESSARI PER RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI ESG

<u>Indice</u>







PRIMO TREND

SECONDO TREND

TERZO TREND

QUARTO TREND

QUINTO TREND

CONCLUSIONE











La transizione globale verso un'economia più sostenibile sta accelerando, nonostante gli ultimi anni di sconvolgimenti e incertezze. La sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa sono sempre più importanti per i consumatori di tutto il mondo, in particolare per la generazione Z. In pochi anni, l'adozione di obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG) è passata dall'essere un elemento di differenziazione per un piccolo gruppo di grandi imprese a uno standard -diffusamente atteso- di best practice aziendali a livello globale.

Il presupposto della trasformazione globale delle imprese in chiave ecologica è un personale qualificato e innovativo. Questo Report di ManpowerGroup esamina le principali tendenze che i leader aziendali dovrebbero prendere in considerazione per il futuro del lavoro e della green economy:

- Quali sono i fattori chiave della trasformazione green delle imprese a livello globale?
- Cosa possono fare i leader aziendali per accelerare la loro performance ESG e il loro vantaggio competitivo sul mercato?
- In che modo le imprese possono diventare «a prova di futuro» abbracciando la transizione verso la green economy?
- Quale sarà l'impatto di queste tendenze sulla pianificazione dell'organico e sui lavoratori?







PRIMO TREND



SECONDO TREND

TERZO TREND

QUARTO TREND

QUINTO TREND

CONCLUSIONE





La nuova Generazione Verde

La transizione verde sta guadagnando slancio tra i consumatori e i leader aziendali globali osservano il fenomeno con attenzione. Contrariamente a quanto si possa pensare, questa propensione verso tematiche green non si limita solo ai consumatori più giovani: in tutte le generazioni sta aumentando la preferenza verso prodotti più sostenibili. Inoltre, dati recenti dimostrano che la maggioranza dei consumatori è disposta a pagare un sovrapprezzo per la sostenibilità. È dimostrato che la leadership di un marchio sostenibile ha anche un impatto positivo sul reclutamento e sulla fidelizzazione dei dipendenti, creando ulteriori opportunità di differenziazione competitiva.

- Più importante per i consumatori di tutte le generazioni: più della metà dei consumatori globali (51%) di tutte le fasce d'età afferma che la sostenibilità è più importante per loro rispetto a 12 mesi fa. Inoltre, quasi la metà (49%) ha dichiarato di aver pagato un sovrapprezzo per un prodotto più sostenibile negli ultimi 12 mesi¹
- La Generazione Z come apripista: sebbene la preferenza di prodotti più sostenibili sia diffusa tra tutti i consumatori, è più forte nella Gen Z. In un recente sondaggio condotto tra i consumatori statunitensi, il 75% degli intervistati Zoomer ha dichiarato che la sostenibilità è più importante del marchio al momento di prendere una decisione d'acquisto²
- Le cifre non mentono: in un periodo di cinque anni, le vendite medie di prodotti commercializzati con dichiarazioni di sostenibilità sono cresciute del +28%. Nello stesso periodo, le vendite di prodotti analoghi senza dichiarazioni di sostenibilità sono cresciute solo del 20%³
- Un vantaggio per i talenti di tutte le fasce d'età: una maggioranza globale di candidati di tutte le età è più disposta a candidarsi (67%) e ad accettare (68%) lavori presso organizzazioni che percepisce come sostenibili dal punto di vista ambientale¹



QUASI METÀ DEI CONSUMATORI, A LIVELLO
GLOBALE, HA PAGATO DI PIÙ PER UN PRODOTTO
SOSTENIBILE NELLO SCORSO ANNO¹

Implicazioni nel mondo del lavoro

- Aumenta l'importanza dei ruoli legati ai prodotti e alle soluzioni green in tutte le funzioni.
- La leadership in materia di sostenibilità può essere un elemento di differenziazione nel marketing di reclutamento.
- La comunicazione interna della leadership in materia di sostenibilità è un fattore di fidelizzazione per tutte le generazioni, in particolare per i lavoratori della generazione Z.
- Rimanere in silenzio sulla sostenibilità e sulla transizione verde non è più un'opzione praticabile.

^{1.} IBM Institute for Business Value 2. Baker Retailing Center, Wharton - University of Pennsylvania 3. McKinsey





PRIMO TREND

SECONDO TREND



TERZO TREND

QUARTO TREND

QUINTO TREND

CONCLUSIONE

Le azioni *green* dei governi

Con la diffusione degli avvertimenti degli scienziati sugli impatti negativi del cambiamento climatico, i governi e le autorità di regolamentazione di tutto il mondo stanno agendo per ridurre le emissioni di carbonio. Se da un lato ciò dà vita a una regolamentazione ambientale sempre più severa, dall'altro ha favorito investimenti decisivi in incentivi per sostenere la trasformazione green delle imprese.



• Un piano industriale del Green Deal per l'Europa: l'UE ha recentemente ampliato il suo Green Deal introducendo il piano industriale del Green Deal¹ con l'obiettivo di raggiungere emissioni nette di carbonio pari a zero entro il 2050. Oltre agli incentivi esistenti, il piano destina 225 miliardi di euro (245 miliardi di dollari) a nuovi finanziamenti europei per i prestiti, oltre a introdurre norme semplificate, autorizzazioni rapide, formazione delle competenze e una spinta per espandere gli accordi di libero scambio con i principali alleati²

- Firmata una legge storica sugli incentivi negli Stati Uniti: l'Inflation Reduction Act del 2022 include 369 milioni di dollari di incentivi per le tecnologie per contrastare il cambiamento climatico è la più importante legge sul cambiamento climatico nella storia degli Stati Uniti. Sei mesi dopo la sua adozione, si stima che la normativa abbia contribuito a stimolare più di 90 miliardi di dollari di nuovi investimenti e 100.000 nuovi posti di lavoro nel settore dell'energia pulita³
- Ma la Cina è ancora leader mondiale nella tecnologia green: la Cina è ancora leader mondiale negli investimenti per la transizione energetica, con 546 miliardi di dollari (quasi la metà del totale globale) spesi nel 2022. Gli Stati Uniti sono lontani, con investimenti pari a 141 miliardi di dollari, mentre gli investimenti nell'UE hanno raggiunto un totale di 180 miliardi di dollari⁴



- I datori di lavoro che non sfruttano questi forti incentivi potrebbero perdere i migliori talenti a vantaggio della concorrenza.
- Gli incentivi locali per la formazione dei dipendenti possono contribuire a colmare in modo economicamente vantaggioso le carenze di competenze ecologiche.
- I lavoratori di tutto il mondo, in particolare della generazione Z, vedono con maggiore favore i datori di lavoro sostenibili.
- Un impegno sincero è essenziale, perché il "greenwashing" può danneggiare i brand.



GLI INVESTIMENTI GLOBALI
NELLA TRANSIZIONE
ENERGETICA A BASSE
EMISSIONI DI CARBONIO
HANNO RAGGIUNTO 1.100
MILIARDI DI DOLLARI NEL
20224



^{1.} Commissione europea 2. Reuters 3. Forum economico mondiale 4. Bloomberg





PRIMO TREND

SECONDO TREND

TERZO TREND



QUARTO TREND

QUINTO TREND

CONCLUSIONE





Concentrarsi sui temi ESG

L'ESG si sta evolvendo rapidamente, passando dall'iniziale responsabilità sociale d'impresa e dal valore aggiunto per la comunità a uno standard globale per fare business. Tuttavia, i progressi in materia di ambiente (E) e di azioni positive per il clima, e nella definizione di cosa e come misurare per gli aspetti sociali (S), sono ancora una sfida per molte organizzazioni.

Un numero maggiore di organizzazioni si sta prefiggendo l'obiettivo di diventare Net Zero, molte altre sono solo nelle fasi iniziali del percorso di riduzione dell'impronta di carbonio. Si sta diffondendo anche la mentalità del "misurare ciò che è regolamentato", in quanto i leader aziendali si concentrano sulle <u>norme di rendicontazione ESG recentemente proposte negli Stati Uniti</u> e sulla <u>direttiva europea sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale</u>. Questa crescente regolamentazione rende sempre più importante una strategia aziendale incentrata sui temi ESG.

- Una azienda quotata su 3 si è impegnata a raggiungere la neutralità carbonica: sebbene più di un terzo (34%) delle più grandi imprese del mondo si sia impegnata a raggiungere la neutralità carbonica, quasi tutte (93%) non riusciranno a raggiungere i loro obiettivi senza almeno raddoppiare il ritmo di riduzione delle emissioni entro il 2030. Tuttavia, gli esperti ritengono che la crescente adozione da parte di un maggior numero di imprese e l'introduzione di nuove tecnologie per la riduzione dei cambiamenti climatici potrebbero contribuire a colmare il divario³
- Più attenzione da parte dei vertici aziendali: il 58% dei CEO di Fortune 500 ha dichiarato in un sondaggio del 2022 di avere un piano per raggiungere l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 o prima. Questa cifra rappresenta un aumento significativo rispetto al 36% del 2021⁴
- **ESG e lavoratori cercansi:** quasi 8 organizzazioni su 10 hanno o stanno pianificando la loro strategia ESG, ma il 94% delle imprese non ha i talenti necessari per realizzare i propri obiettivi⁵

Implicazioni nel mondo del lavoro

- A livello globale, solo <u>il 6% dei datori di</u> <u>lavoro</u> con obiettivi ESG dispone dei talenti necessari per raggiungerli⁵
- Le lacune nelle performance ESG possono avere un impatto negativo sui risultati di bilancio fino al 21%⁶
- Upskilling necessario perché il Forum economico mondiale stima che il 61% della forza lavoro globale avrà bisogno di ulteriore formazione entro il 2027⁷



DISPONDE DEI TALENTI PER
RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI ESG⁵

^{1.} US Securities and Exchange Commission 2. Commissione europea 3. Accenture 4. Fortune 5. ManpowerGroup Employment Outlook Survey, Q4 2022

^{6.} Accenture 7. Forum economico mondiale





PRIMO TREND

SECONDO TREND

TERZO TREND

QUARTO TREND



QUINTO TREND

CONCLUSIONE



Accelerare l'adozione delle tecnologie *green*

La convergenza tra la crescente domanda globale di sostenibilità e la rapida evoluzione della tecnologia sta creando sempre più opportunità di guadagno per le imprese che vogliono capitalizzare sulla green economy. Gli investimenti globali nell'energia solare <u>hanno recentemente superato</u> per la prima volta quelli nella produzione di petrolio, raggiungendo una media di 1 miliardo di dollari al giorno¹. Questa rapida crescita è destinata ad accelerare in tutta l'economia globale, in particolare nei settori dell'energia, dell'edilizia e dell'automotive.

• Accelerazione dell'adozione delle tecnologie per l'energia pulita: nel 2021 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è aumentata di quasi il 7%, con un incremento record di 522 terawattora (TWh), con le tecnologie eoliche e solari fotovoltaiche che insieme rappresentano quasi il 90% di questa crescita. La Cina è stata responsabile di oltre la metà della crescita della produzione di elettricità da fonti rinnovabili nel 2021, soprattutto grazie alle aggiunte record di capacità eolica e solare fotovoltaica nel 2020. Gli Stati Uniti e l'Unione europea sono stati responsabili ciascuno dell'8% della crescita²



- Costruzioni ed edifici più ecologici: in media, gli edifici sono responsabili di circa il 40% delle emissioni totali di carbonio. Solo in Europa si stima che 35 milioni di edifici dovranno essere ristrutturati per migliorare il consumo energetico entro il 2030, creando 160.000 nuovi posti di lavoro nel settore edilizio. La crescita dell'edilizia verde e dei relativi posti di lavoro dovrebbe accelerare anche in altre regioni, grazie all'azione dei governi per ridurre l'impronta di carbonio degli edifici³
- Reinvenzione dell'industria automobilistica: la quota di veicoli elettrici nelle vendite globali di autovetture è destinata a crescere dall'attuale 7% a quasi il 90% entro il 2050. Sebbene l'adozione dei veicoli elettrici sia oggi relativamente bassa, il 29% dei consumatori è interessato all'acquisto di un veicolo elettrico e un altro 24% sta prendendo in considerazione i veicoli elettrici ibridi. In risposta alle crescenti normative sulle emissioni di gas di scarico, le case automobilistiche e i loro fornitori si stanno impegnando a fondo, con investimenti di capitale che dovrebbero raggiungere i 108 miliardi di dollari entro il 2030⁴

LA TRASFORMAZIONE GREEN DELLE
IMPRESE A LIVELLO GLOBALE CREERÀ
FINO A 30 MILIONI DI NUOVI POSTI DI



Implicazioni nel mondo del lavoro

- La transizione verde potrebbe creare <u>fino a 30</u> <u>milioni di posti di lavoro</u> a livello globale nei settori dell'energia pulita, dell'efficienza e delle tecnologie a basse emissioni entro il 2030⁵
- I datori di lavoro temono che l'incapacità di attrarre talenti (53%) e le carenze di competenze nei mercati del lavoro locali (60%) saranno i maggiori ostacoli alle loro trasformazioni aziendali⁵
- Tre lavoratori su quattro (79%) affermano che, a parità di condizioni tra le due offerte di lavoro, accetterebbero un impiego in un edificio certificato LEED piuttosto che in un edificio non certificato LEED⁶

^{1.} Wall Street Journal 2. Agenzia internazionale per l'energia 3. Commissione europea 4. Morgan Stanley 5. Forum economico mondiale

^{6.} US Green Building Council





PRIMO TREND

SECONDO TREND

TERZO TREND

QUARTO TREND

QUINTO TREND



CONCLUSIONE

L'avvento dei Green Collar

Consumatori, governi e aziende oggi, a differenza del passato, riescono vedere chiaramente l'impatto che il cambiamento climatico sta avendo sul pianeta, con l'innalzamento del livello del mare e la maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi. Inoltre, vedono chiaramente le opportunità di business, in quanto la transizione verso un'economia più circolare offre l'opportunità di aumentare la differenziazione aziendale, ridurre i costi, migliorare la reputazione del marchio e promuovere la creazione di posti di lavoro nelle loro comunità locali.

- La battaglia per la conquista di talenti *green* è già iniziata: oggi, il 70% dei datori di lavoro a livello globale afferma che sta attualmente o sta pianificando di reclutare attivamente per lavori o competenze verdi²
- Il verde è il nuovo blu: i datori di lavoro a livello globale, in tutti i settori, sono i più interessati a reclutare ruoli/competenze *green* all'interno di funzioni tecniche qualificate come Manufacturing & Production (36%) e Operations & Logistics (31%). Ma sono anche alla ricerca di competenze verdi per ruoli nell'ambito dell'IT & Data (30%), Sales & Marketing (27%), Engineering (26%), Administration & Office Support (25%) e Human Resources (25%)²



• I leader aziendali dicono che il futuro è green: in una recente indagine globale condotta tra i datori di lavoro, il 55% ha dichiarato che gli investimenti nella trasformazione green d'impresa e nell'applicazione degli standard ESG (54%) creeranno posti di lavoro per la propria organizzazione. Gli intervistati hanno scelto da un elenco di megatrend globali attuali e la trasformazione verde delle imprese e gli standard ESG sono stati identificati come i due principali fattori di creazione di posti di lavoro nei prossimi cinque anni¹

Implicazioni nel mondo del lavoro

- I datori di lavoro devono ottimizzare al massimo la loro pianificazione strategica dell'organico per attrarre, assumere e trattenere i lavoratori in un contesto di persistente scarsità di talenti e di crescente domanda di lavori verdi.
- Gli sforzi globali di upskilling e reskilling devono essere incrementati per colmare le carenze di competenze green.
- L'adozione di best practice ESG

 (ad es. diversità e inclusione) può aiutare a
 migliorare la propria Employer Value
 Proposition e a raggiungere fonti di talento
 sottoutilizzate.



STA ATTUALMENTE
RECLUTANDO O STA
PIANIFICANDO DI RECLUTARE
PER LAVORI E COMPETENZE
GREEN²



^{1.} Forum economico mondiale 2. ManpowerGroup Employment Outlook Survey Q3 2023





PRIMO TREND

SECONDO TREND

TERZO TREND

QUARTO TREND

QUINTO TREND

CONCLUSIONE

In conclusione

La trasformazione green delle imprese a livello globale sarà uno dei periodi di innovazione più entusiasmanti per il mondo del lavoro, dai tempi della rivoluzione industriale. Questa innovazione sarà accelerata dalla contemporanea crescente adozione di strumenti sempre più sofisticati di intelligenza artificiale e apprendimento automatico. Sarà inoltre guidata dalla crescente domanda di governi, investitori, dipendenti e consumatori che chiedono azioni più coraggiose e trasparenza (ad es. obbligo di rendicontazione) per affrontare il cambiamento climatico.

L'attuale trasformazione green delle imprese deve avvenire nel momento in cui l'invecchiamento dei lavoratori nelle economie più sviluppate renderà il talento umano qualificato una risorsa sempre più limitata. Ciò significa che i leader non devono solo innovare per migliorare l'efficienza ambientale della loro organizzazione, ma applicare lo stesso pensiero per sfruttare appieno il potere del loro capitale umano. Le organizzazioni in grado di ottimizzare appieno il modo in cui assumono, formano, mantengono e impiegano i talenti saranno i leader della green economy del futuro.

















Soluzioni per la forza lavoro globale per accelerare la trasformazione verde delle imprese























ManpowerGroup® (NYSE: MAN), leader nelle global workforce solutions, aiuta le organizzazioni a trasformarsi in un mondo del lavoro in rapida evoluzione, reperendo, valutando, sviluppando e gestendo i talenti che permettono loro di vincere. Ogni anno sviluppiamo soluzioni innovative per centinaia di migliaia di organizzazioni, fornendo loro talenti qualificati e trovando un impiego significativo e sostenibile per milioni di persone in un ampio ventaglio di settori e competenze. Da 75 anni la nostra famiglia di marchi esperti - Manpower, Experis e Talent Solutions - crea un valore sostanzialmente maggiore per i candidati e i clienti in oltre 75 Paesi e territori. Siamo costantemente riconosciuti per la nostra diversità - come miglior posto di lavoro per le donne, l'inclusione, l'uguaglianza e la disabilità, e nel 2023 ManpowerGroup è stata nominata una delle aziende più etiche del mondo per il 14° anno - il che conferma la nostra posizione come marchio di elezione per i talenti più richiesti.